

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

Regione: Veneto

Sede:

Verbale n. 8 del COLLEGIO SINDACALE del 17/05/2024

In data 17/05/2024 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE FARESE

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIUSEPPE RODIGHIERO

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

CARLO CHINELLATO

Presente online

Partecipa alla riunione Partecipa alla riunione, anch'essa in videoconferenza la dott.ssa Mariagrazia Canale, per le attività di segreteria del Collegio sindacale.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Il Presidente del Collegio sindacale dà atto preliminarmente che l'odierna riunione viene svolta in videoconferenza anche in considerazione della Deliberazione n. 590 dell'8/5/2024 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana con cui è stato adottato il Regolamento per la disciplina delle riunioni del Collegio sindacale in modalità telematica.

Ciò premesso, il presidente del collegio sindacale dopo aver constatato la presenza di tutti i componenti dell'organo di controllo, tenuto conto di quanto prevede espressamente l'articolo 5 del precitato Regolamento e che con apposita comunicazione sono state rese note anche le modalità di collegamento, dichiara validamente costituita la riunione odierna.

Di seguito, si riportano gli argomenti iscritti all'O.d.G.:

- 1) Incontro responsabile area legale e referenti svalutazione crediti ed indennizzi (autoassicurazioni);
- 2) Prosecuzione esame bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023;
- 3) redazione della Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio 2023;
- 4) Esame determinazioni dirigenziale mese di aprile 2024.

Il Presidente del Collegio sindacale rileva inoltre che:

- i) ad esso presidente il sistema di video conferenza utilizzato - Microsoft Teams - consente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti e di regolare lo svolgimento dell'adunanza;
- ii) al sindaco effettivo, Giuseppe Rodighiero, incaricato per l'odierna riunione quale soggetto verbalizzante, il quale accetta la funzione, è consentito di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- iii) è consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Si dà evidenza, altresì, che sono collegati in video conferenza per prendere parte alla seduta e fornire, per quanto di rispettiva

competenza, all'organo di controllo gli elementi e i riscontri utili a velocizzare, per quanto possibile, le operazioni propedeutiche all'approntamento della Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e, precisamente:

- la dott.ssa Patrizia Davi, Direttrice U.O.C. Affari generali;
- la dott.ssa Silvia Zanini, Direttrice U.O.C. Contabilità e Bilancio;
- la dott.ssa Francesca Barbujani, Responsabile dell'Area legale contenzioso personale;
- la dott.ssa Luisa Tagliazucchi, dirigente UOS Affari legali;
- la sig.ra Anna Maria Cibotto, funzionario dell'area area Contabilità e Bilancio.

Il dott. Farese, dopo aver ringraziato i referenti aziendali presenti e aver succintamente illustrato le finalità dell'odierno incontro, tra cui l'esigenza di dover acquisire talune essenziali informazioni su specifiche voci del progetto di bilancio precedentemente anticipate, onde poter giungere al rilascio del parere al bilancio di esercizio 2023, propone di passare alla trattazione, rispettivamente, dei primi due argomenti all'ordine del giorno: "Incontro responsabile area legale e referenti svalutazione crediti ed indennizzi (autoassicurazioni)" e "Prosecuzione esame bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023".

Al riguardo, si fa presente che prende inizialmente la parola la dott.ssa Zanini che dopo aver risposto alle richieste avanzate dai sindaci anche con riguardo alle giacenze di magazzino, alla situazione dei crediti e debiti, alle sopravvenienze, al fondo svalutazione crediti, nonché dell'avvenuto accantonamento della quota di costo 2023 degli oneri contrattuali, in linea con le istruzioni regionali all'uopo dettate, ritiene opportuno per quanto attiene specificatamente ai criteri utilizzati per la valorizzazione della Voce "Fondi rischi" far intervenire direttamente la dott.ssa Francesca Barbujani la quale illustrata nel dettaglio i criteri utilizzati segnalando, tra l'altro, che l'Azienda si è avvalsa anche dei principi contabili nazionali, dettati nello specifico dal principio contabile OIC 31, che ha appunto lo scopo di definire i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi ed oneri e del trattamento di fine rapporto. A completamento delle informazioni, fornisce poi anche i riscontri alle richieste formulate dai sindaci. Il Collegio ritenendo esaustive e puntuali le notizie ricevute ringrazia la referente, la quale, subito dopo, lascia la riunione.

Per quanto riguarda poi il rispetto dei tetti di spesa per consulenze interviene la dott.ssa Davi la quale precisa che la somma autorizzata dalla Regione Veneto con riguardo al Piano Triennale 2023/2025 e che per l'anno 2023 ammonta ad €. 2.034.217,85 evidenzia che l'Azienda avendo rilevato, nel corso dell'esercizio, la non adeguatezza dell'importo a disposizione per assicurare taluni essenziali servizi, a causa della carenza di personale medico e delle difficoltà assunzionali, ha avanzato una formale richiesta alla Regione per acquisire in proposito la preventiva autorizzazione a poter derogare tale tetto, chiedendo di essere autorizzata per l'importo di €. 5.500.000,00. A specifica richiesta del Collegio, la medesima direttrice ha evidenziato che la Regione non ha fornito formale riscontro, ma per poter assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) l'Azienda ha proceduto comunque a conferire gli incarichi Libero professionali per le discipline di medicina d'urgenza, medicina generale, anestesia e rianimazione, cardiologia, ecc.. Il Collegio prende atto di tali precisazioni.

Dopo un approfondito confronto e conclusi gli approfondimenti su diverse questioni, il Collegio sindacale avendo valutato assolutamente proficuo l'incontro, reputa di non avere altre domande da dover sottoporre ai referenti aziendali. Per cui l'organo di controllo ringrazia i presenti, i quali alle ore 10:30 abbandonano immediatamente la seduta del Collegio sindacale che, invece, prosegue per passare alla trattazione degli ulteriori punti all'OdG.

--Passando al punto seguente "Redazione della Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio 2023" il collegio, sulla base delle notizie e degli elementi acquisiti anche nella riunione odierna, valutate le precisazioni ricevute in materia di spesa farmaceutica da cui emergerebbe anche l'implementazione di obiettivi di contenimento delle spese ritiene di poter rilasciare il parere sul documento contabile di cui trattasi e procede a completare la relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023, avvalendosi dell'apposito modulo PISA, il quale viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

OMISSIS

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 17/05/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
il dott. Giuseppe Farese, il dott. Giuseppe Rodighiero e il dott. Carlo Chinellato

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 544 del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/05/2024 con nota prot. n. 39787 del 03/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -55.618.856,73 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 113.091,34, pari al 0,2 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 163.812.466,18	€ 161.098.943,47	€ -2.713.522,71
Attivo circolante	€ 134.629.654,12	€ 111.450.560,83	€ -23.179.093,29
Ratei e risconti	€ 217.201,64	€ 326.178,59	€ 108.976,95
Totale attivo	€ 298.659.321,94	€ 272.875.682,89	€ -25.783.639,05
Patrimonio netto	€ 117.348.169,80	€ 111.078.705,97	€ -6.269.463,83
Fondi	€ 42.069.469,67	€ 44.266.194,59	€ 2.196.724,92
T.F.R.	€ 4.254.302,55	€ 3.576.679,85	€ -677.622,70
Debiti	€ 134.925.074,93	€ 113.953.326,24	€ -20.971.748,69
Ratei e risconti	€ 62.304,99	€ 776,24	€ -61.528,75
Totale passivo	€ 298.659.321,94	€ 272.875.682,89	€ -25.783.639,05
Conti d'ordine	€ 19.628.148,86	€ 19.166.223,81	€ -461.925,05

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 606.042.920,76	€ 606.810.326,76	€ 767.406,00
Costo della produzione	€ 650.397.052,62	€ 651.611.193,31	€ 1.214.140,69
Differenza	€ -44.354.131,86	€ -44.800.866,55	€ -446.734,69
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 12.655,21	€ 7.098,51	€ -5.556,70
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 655.753,35	€ 1.638.275,14	€ 982.521,79
Risultato prima delle imposte +/-	€ -43.685.723,30	€ -43.155.492,90	€ 530.230,40
Imposte dell'esercizio	€ 12.046.224,77	€ 12.463.363,83	€ 417.139,06
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -55.731.948,07	€ -55.618.856,73	€ 113.091,34

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 547.427.461,00	€ 606.810.326,76	€ 59.382.865,76
Costo della produzione	€ 645.564.694,28	€ 651.611.193,31	€ 6.046.499,03
Differenza	€ -98.137.233,28	€ -44.800.866,55	€ 53.336.366,73
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 7.098,51	€ 7.098,51
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -96.844,94	€ 1.638.275,14	€ 1.735.120,08
Risultato prima delle imposte +/-	€ -98.234.078,22	€ -43.155.492,90	€ 55.078.585,32
Imposte dell'esercizio	€ 11.911.362,04	€ 12.463.363,83	€ 552.001,79
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -110.145.440,26	€ -55.618.856,73	€ 54.526.583,53

Patrimonio netto	€ 111.078.705,97
Fondo di dotazione	€ 4.792.870,33
Finanziamenti per investimenti	€ 156.696.672,93
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.072.247,94
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 135.771,50
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ -55.618.856,73

La perdita di € -55.618.856,73

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio fa preliminarmente presente che questo organo di controllo interno, è stato nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 404 del 20 marzo 2024 e si è insediato in data 26 marzo 2024, giusta convocazione di cui alla nota prot. n. 27308 del 21 marzo 2024, trasmessa via pec, in pari data, a tutti i componenti del nuovo Collegio sindacale.

Si precisa, poi, che l'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35) e non secondo le circolari, oramai desuete, riportate di default nel seguito del presente modulo (vedasi circolare n. 80 del 20.12.93, circolare n. 27 del 25.6.01, nonché circolare vademecum n. 47 del 21.12.01).

Con riferimento all'attività espletata dal Collegio per la redazione del parere di competenza sul bilancio in questione, ritiene di dover puntualizzare quanto segue:

- il Collegio tenuto conto dell'approssimarsi del termine per l'adozione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 ha ritenuto utile incontrare il direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio per sviluppare talune attività inerenti al bilancio d'esercizio 2023 riguardanti: il riscontro esiti circolarizzazioni clienti e fornitori; i criteri di valutazione accantonamenti fondi rischi e fondi spese; (cfr. verbale n. 6/2024, cui si rinvia per il dettaglio);

- il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato adottato dal Direttore Generale (giusta deliberazione n. 544 del 30 aprile 2024) nei termini specificatamente stabiliti dall'art. 31 del D.Lgs n. 118/2011;

- il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011, risulta composto da: i) stato patrimoniale; ii) conto economico; iii) rendiconto finanziario, iv) nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Direttore generale, unitamente al modello di rendicontazione (modello LA), relativo sia all'esercizio 2023. Si aggiunge, poi, che sono la nota integrativa contiene i modelli ministeriali di rendicontazione CE e SP con cui vengono esposti i costi sostenuti per ciascun livello di assistenza e il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema definito dal d.lgs n. 118/2011 (allegato 2/2). Detti modelli risultano coerenti a quelli adottati con DM salute del 24 maggio 2019. Il documento contabile di cui trattasi risulta anche corredato dei prospetti dei dati SIOPE, come previsto dall'art. 77-quater, comma 11 del decreto legge n. 112/2008. (e delle attestazioni concernenti i dati di cui all'art. 1, comma 869 della legge n. 145/2018);

- il Progetto di Bilancio è corredato anche dell'attestazione di cui all'art. 4 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 e sm.i.;

- il Bilancio di esercizio in rassegna evidenzia una perdita di - € 55.618.856,73 con un decremento di circa 0,2% rispetto all'esercizio precedente. In proposito, si evidenzia che la perdita non riduce in misura sostanziale il Patrimonio Netto. Sul punto, si evidenzia, altresì, che il Direttore Generale dando attuazione a quanto prevede l'art. 32 della L.R. n. 55/1994, ha adottato la deliberazione n. 545 del 30 aprile 2024 avente ad oggetto: "Proposta per le modalità di copertura della perdita dell'anno 2023 ed azioni per il riequilibrio della situazione economica per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana", con la quale ha formulato una proposta contenente in particolare le azioni per il riequilibrio della situazione economica e le iniziative per garantire efficacia, efficienza ed economicità gestionali, proponendo che la copertura "sia integralmente ripianata dalla Regione Veneto, anche in considerazione delle particolari condizioni che hanno portato alla formazione della stessa";

- l'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2023, ha tenuto conto delle Istruzioni contabili fornite da Azienda Zero con la nota prot. n. 6205 dell'8 marzo 2024 avente ad oggetto: "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2023";

- il documento contabile in rassegna è stato approntato nel rispetto dei principi generali di redazione di bilancio, previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile;

- il progetto di bilancio è stato trasmesso all'Organo di controllo interno, in data 3 maggio u.s., con nota prot. prot. 39787/XF.1, avente pari data. Pertanto, su input del presidente l'attività di verifica del bilancio di esercizio 2023 è stata avviata, sin da subito, da ciascun sindaco a livello individuale, per provare ad aderire alle indicazioni regionali relative alla data di rilascio del parere;

- in data 14 maggio 2024 (cfr. verbale n. 7/2024) il Collegio sindacale si è riunito collegialmente per esaminare e approfondire i controlli ritenuti utili ed ha incontrato, tra l'altro, la direttrice dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio e la direttrice dell'U.O.C. Affari Generali. Nello specifico, si fa rinvio a quanto relazionato nel menzionato verbale;

- con riferimento alla spesa della farmaceutica convenzionata, pur prendendo atto di quanto asserito dal competente referente aziendale che "la spesa per la farmaceutica convenzionata 2023 (+0,5% rispetto al 2022) e' in linea con la spesa farmaceutica regionale (+0,6% rispetto al 2022) come da report di Azienda Zero e che l'azienda ha implementati obiettivi di contenimento delle spese attraverso l'individuazione di aree di risparmio definite a livello locale e regionale oltre al monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva attraverso l'effettuazione di audit con i medici di medicina generale generale con una spesa pro-capite elevata, si deve tuttavia segnalare che la stessa non risulta in linea con l'obiettivo di costo regionale riguardante l'Azienda in argomento.

Da ultimo, il Collegio precisa che per ogni altro elemento informativo sulle voci di bilancio, eventualmente non esplicitato nella presente relazione, rinvia a quanto contenuto nella nota integrativa.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Dal confronto con l'azienda si segnala che non sono state adottate aliquote superiori a quelle previste dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

in relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva che nel corso del 2023 non sono stati iscritti costi di impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non si sono adottate aliquote superiori a quelle previste dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il totale dei "Titoli" (Immobilizzazioni finanziarie) pari a 29.100,00 è composto da "Partecipazioni in altre imprese" per € 29.100,00. Nel corso del 2023 non vi sono state variazioni.

Per quanto attiene le partecipazioni, si tratta di quote associative presso due consorzi senza fine di lucro: consorzio "Arsenal.it" del valore di 24.000 e consorzio Coris "Consorzio Ricerca Sanitaria" del valore di € 5.100,00; entrambi i valori corrispondono al valore di acquisto. La prima quota rappresenta l'8% del capitale complessivo, mentre la seconda è 5,88%. Il criterio di valutazione adottato non è stato variato rispetto all'anno precedente, ovvero è stato mantenuto il costo storico d'acquisto, considerato che trattasi di partecipazioni di carattere minoritario e che non hanno ad oggetto partecipazioni collegate o controllate.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nell'anno 2023 l'azienda ha dichiarato la necessità di mantenere in giacenza beni necessari per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-2019. Inoltre, nell'anno 2023 sono state previste scorte previste dalle misure di cui al "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione alla risposta a una pandemia influenzale PanFlu". A partire dal mese di novembre 2022 l'Azienda ha provveduto all'acquisto diretto di beni necessari per fronteggiare l'eventuale emergenza Covid ma Azienda Zero ha provveduto a fornire parte parte degli stessi, in particolare "altri beni sanitari" (mascherine, tamponi ecc.).

Anche per l'anno 2023 è rimasto attivo il magazzino economale Covid, istituito nell'anno 2020, per consentire la gestione dei beni e dei dispositivi necessari per poter fronteggiare, con tempestività, l'eventuale recrudescenza dell'emergenza Covid 19 e per garantire l'immediata ricezione e distribuzione/consegna, sia per beni acquistati direttamente che conferiti da Azienda Zero, come Magazzino DPI Covid, per lo stoccaggio di tutti i DPI.

Le giacenze di fine anno comprendono il valore a magazzino al 31 dicembre 2023, dei beni "covid", consegnati da Azienda Zero per complessivi € 823.151,45. I beni consegnati allo stesso titolo, da Azienda Zero sino al 31 marzo 2022, non trovano valorizzazione nelle giacenze di fine anno, in adesione alle indicazioni fornite in merito da Azienda Zero.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I Crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ed ammontano complessivamente ad € 77.811.785,88 e sono così composti:

- crediti anno 2018 e precedenti € 4.700.469,66 costituiti da Crediti v/Stato, Crediti v/Regione o Provincia Autonoma; Crediti v/ Comuni, Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche, Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione, Crediti v/Erario, Crediti v/altri;
- crediti anno 2019 € 3.232.467,70 per Crediti v/Stato, Crediti v/Regione, Crediti v/Comuni, Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche;
- crediti anno 2020 € 6.750.367,92 per Crediti v/Stato, Crediti v/Regione o Provincia Autonoma, Crediti v/Comuni, Crediti v/ Aziende sanitarie pubbliche, Crediti v/Erario, Crediti v/altri;
- crediti anno 2021 € 113.500.858,16 per Crediti v/Stato, Crediti v/Regione o Provincia Autonoma, Crediti v/Comuni, Crediti v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione, Crediti v/Erario, Crediti v/altri;
- crediti anno 2022 € 31.935.365,22 per Crediti v/Stato, Crediti v/Regione o Provincia Autonoma, Crediti v/Comuni, Crediti v/ Aziende sanitarie pubbliche, Crediti v/Erario, Crediti v/altri.
- crediti anno 2023 € 17.692.257,22 per Crediti v/Stato, Crediti v/Regione o Provincia Autonoma, Crediti v/Comuni, Crediti v/ Aziende sanitarie pubbliche, Crediti v/Erario, Crediti v/altri.

I crediti vs clienti privati al 31/12/2023 ammontano complessivamente ad € 2.183.390,118.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti privati nell'anno 2023 è proseguita l'attività di analisi delle posizioni creditorie dell'Azienda ULSS 5 con invio del sollecito, a mezzo raccomandata A.r., e al successivo invio all'Agenzia della riscossione per il recupero coattivo.

Le attività di analisi svolte nell'anno 2023 si sono concentrate soprattutto sui crediti iscritti in Bilancio vs /clienti privati, con esclusione di quelli vantati verso le altre Aziende Sanitarie Regionali, che risultano riconciliati a livello regionale.

Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, come da indicazioni di Azienda Zero, l'Azienda ha svalutato al 100% tutti i crediti verso clienti privati con anzianità superiore ad un anno, con la sola eccezione, a seguito di analisi specifiche, di posizioni creditorie per le quali l'incasso avviene a seguito di rendicontazione (contributi da privati).

Nel corso dell'anno 2023 si è fatto ricorso all'utilizzo del fondo per complessivi € 486.959,40.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti privati al 31/12/2022 ammontava a 3.330.414,44. L'utilizzo del fondo durante il 2023 è stato pari ad euro 486.959,40. In base ai criteri sopra esposti, l'accantonamento è stato di euro 473.868,61. Pertanto, il valore del fondo al 31/12/2023 risulta pari ad euro 3.317.323,65.

Il fondo svalutazione crediti è relativo ai soli crediti vs soggetti privati.

I crediti vs Azienda Sanitarie, comuni e altri soggetti pubblici non sono stati, invece, oggetto di svalutazione.

I crediti verso la Regione/Azienda Zero al 31/12/2023 ammontano ad € 63.345.501,24 (con decremento rispetto l'anno 2022 del 25,29% ovvero € 21.452.502,33). Tali crediti sono costituiti da crediti verso Azienda Zero per spesa corrente per € 25.350.262,04, (di cui € 13.201.188,66, per quote di Fondo sanitario Regionale ed € 11.152.496,95 per crediti da finanziamento aggiuntivo Lea (gli stessi crediti ammontavano per l'anno 2022 rispettivamente in € 38.027.981,84 ed € 5.435.625,48); ed € 37.995.239,20 per crediti per versamenti a patrimonio netto, in particolare "finanziamenti per investimenti" (gli stessi nell'anno 2022 ammontavano a € 40.010.134,19).

Tra i crediti per spesa corrente, sussistono crediti di competenza anno 2022 € 2.007.204,13, anno 2021 € 7.286.038,86, anno 2020 € 2.312.528,50 e anno 2019 € 1.264.873,16. Rimangono in essere crediti di competenza anno 2023 complessivi € 1.190.448,39, € 4.712.790 per il finanziamento del Fondo Nazionale della non autosufficienza anno 2022 ed € 5.659.782,88 del fondo nazionale non autosufficienza anno 2023.

Per quanto riguarda i crediti per investimenti-versamenti a patrimonio netto, il credito al 31/12/2023 è rappresentato principalmente da crediti sorti nell'anno 2022 per le assegnazioni di cui alla Dgrv n. 622/2022 e Dgrv n. 368/2022 "Aggiornamento degli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componente Investimento 2" per residui € 18.366.188,82, oltre ad € 2.340.322,79 per il cofinanziamento 2022 con risorse di Azienda Zero per gli investimenti relativi al PNRR. Nell'anno 2023 sono maturati e non incassati crediti verso Azienda Zero per finanziamenti complementari al Pnrr € 1.681.868,72 e crediti per risorse integrative Pnrr del fondo opere indifferibili (FOI) per € 757.000,00.

Nell'anno 2023 sono stati incassati per ripiano perdite anno 2022 € 55.731,948,07 di cui € 5.181.154,22 trattenuti in "compensazione finanziaria" per la chiusura del debito verso Azienda Zero dell'anno 2022 per anticipazione finanziaria.

I crediti vs Comuni si sono ridotti rispetto all'anno 2022 di € 320.231,53 a seguito degli incassi delle prestazioni anni precedenti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Parte attiva: al 31/12/2023 la voce risconti attivi riporta un saldo pari ad € 326.178,59. Questi ultimi sono determinati per la maggior parte da "quote per incentivi per funzioni tecniche" di cui ex art 113 del DLgs 50/2016 di competenza anni successivi, in quanto maturati su procedure di indizioni di competenza pluriennale, da quote di polizze assicurative pagate anticipatamente e di competenza anni futuri, nonché per canoni anticipati per servizi informatici e di cyber sicurezza.

Parte passiva: I ratei al 31.12.2023 presentano un saldo di € 776,24. Per i risconti passivi, sono stati riclassificati da "Risconti passivi" ad "Altri accantonamenti- Altri fondi per oneri e spese" le quote di contributi per sperimentazioni cliniche quote fondo no profit e nucleo ricerca clinica, azzerandone pertanto il valore al 31/12/2023, costituendo le stesse oneri per spese future certe nell'ammontare ma indeterminate nel periodo di utilizzo.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale con il Verbale n. 6 del 23/04/2024 ha preso atto dei criteri utilizzati dall'Azienda per determinare gli accantonamenti ai fondi per cause civili e contenzioso con personale, oltre che al fondo autoassicurazione. Tali criteri erano stati definiti dal precedente organo di controllo. Al riguardo, si dà atto che il Collegio ha anche acquisito informazioni e della documentazione relativa alla metodologia utilizzata per procedere alla definizione delle quote da accantonare e per la quale non ha osservazioni da dover formulare. Per una più mirata disamina ha anche incontrato i relativi referenti aziendali. con riferimento agli accantonamenti per rischi e oneri, l'Azienda specifica che provvede ad accantonare a fondo rischi gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, e previa valutazione da parte dell'Ufficio preposto dell'Azienda per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza.

Nel corso dell'esercizio i fondi rischi ed oneri hanno avuto la seguente movimentazione:

1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali al 31/12/2022 ammontava a 1.218.087,89. L'utilizzo del fondo durante il 2023 è stato pari ad euro 127.821,22. L'accantonamento è stato di euro 150.000,00. I giroconti/riclassificazioni ammontano a -232.831,51. Pertanto, il valore del fondo al 31/12/2023 risulta pari ad euro 1.007.435,16.

2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente al 31/12/2022 ammontava a 556.737,99. I giroconti/riclassificazioni ammontano a -437.737,99. Pertanto, il valore del fondo al 31/12/2023 risulta pari ad euro 119.000,00.

3) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) al 31/12/2022 ammontava a 17.977.237,81. L'utilizzo del fondo durante il 2023 è stato pari ad euro 1.968.602,08. L'accantonamento è stato di euro 6.767.219,85. I giroconti/riclassificazioni ammontano a -3.416.430,01. Pertanto, il valore del fondo al 31/12/2023 risulta pari ad euro 19.359.425,57. Il Collegio dà evidenza, infine, che tra i criteri utilizzati per l'accantonamento al fondo rischi non risultano che siano state effettuate formali richieste (circolarizzazioni) agli Avvocati incaricati.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I Debiti ammontano complessivamente ad € .113.953.326,24 e sono così composti:

- debiti ante 2019 e precedente € 7.540.391,53 per debiti V/Comuni, Aziende Sanitarie, Fornitori, debiti Tributarî, debiti v/Istituti previdenziali, per Altri Debiti;
- debiti anno 2020 € 126.755,53 per debiti v/ Regione, Fornitori, debiti v/Istituti previdenziali, per Altri Debiti;
- debiti anno 2021 € .352.781,14 per debiti v/ Regione, debiti V/Comuni, Fornitori, debiti v/Istituti previdenziali, per Altri Debiti;
- debiti anno 2022 € 8.786.479,58 per debiti v/ Regione, debiti V/Comuni, Fornitori, debiti v/Istituti previdenziali, per Altri Debiti;
- debiti anno 2023 € 97.147.121,46 per debiti v/ Regione, debiti V/Comuni, Aziende Sanitarie, Fornitori, Debiti v/Istituto Tesoriere, per debiti Tributarî, debiti v/Istituti previdenziali, per Altri Debiti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il valore totale della voce Debiti al 31.12.2023 è pari ad € 113.953.326,24 con una variazione rispetto l'anno 2022 di € -20.971.828,69, dovuta principalmente all'effetto combinato di un aumento dei Debiti vs Regione (+10.385.680,37) e di una diminuzione dei Debiti vs Fornitori (-28.095.927,29).

Il debito verso la Regione Veneto è aumentato complessivamente rispetto all'anno 2022 di +€. 10.385.680,37 per effetto di un anticipo di cassa erogato nel 2023 di €. 16.367.312,17 su contributi indistinti da parte di Azienda Zero.

Nei debiti vs Azienda Zero risultavano aperti al 31/12/2022 per un importo totale di € 3.494.588,60, i costi per i beni Covid dei

mesi aprile /dicembre 2022, oltre alle fatture della DPC dei mesi di novembre e dicembre 2022, mentre al 31/12/2023, con un importo in misura inferiore al 2022, risultano aperti i debiti per € 816.036,73 per l'acquisto di farmaci in DPC per il mese di dicembre 2023, € 706.708,02 per la fornitura di dispositivi medici per i mesi di ottobre /dicembre 2023 e € 110.917,28 per prodotti farmaceutici. Gli altri debiti vs Azienda Zero sono quindi diminuiti di € 1.735.039,26.

I Debiti vs Comuni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2022, con un valore pari a € 3.298.491,66 al 31/12/2023, per la maggior parte per ICD (Impegnative di Cura Domiciliare) da pagare nel corso del 2024.

Anche la voce D.V) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione non ha subito particolari variazioni rispetto il 2022 con un saldo al 31/12/2023 di € 1.520.781,86 per altre prestazioni delle Aziende sanitarie pubbliche della Regione e un saldo di € 115.669,14, per Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione.

Le partite di credito/debito intercompany anni 2020 e ante sono state oggetto di puntuale ricognizione e la Regione Veneto con nota prot. 514039 del 07/11/2022 ha dato l'autorizzazione a procedere alla relativa compensazione finanziaria a valere sul FSR. Azienda Zero, con Deliberazioni n. 784/2022 (rimessa mensile di Dicembre) e n. 41/2023, ha provveduto alla compensazione delle partite.

I debiti vs Fornitori sono diminuiti rispetto all'anno 2022 di € 28.095.927,29, con una riduzione di - € 8.195.281,43 dei debiti vs erogatori privati accreditati e - € 19.900.645,86 dei debiti vs altri fornitori.

La voce Debiti Tributarî è diminuita rispetto al 31/12/2022 di € 882.853,57 per minore IVA Split del mese di dicembre 2023. Le ritenute Irpef su retribuzioni del mese di dicembre 2023, così pure come l'Irap e l'IVA Split di competenza del mese di dicembre, sono state pagate a gennaio 2024, con scadenza 16/01/2024. Si dà conto, inoltre, che l'Azienda ha rappresentato al Collegio che dalla disponibilità di cassa al 31/12/2023, pari a € 22.962.832,70, ha tenuto conto che circa € 8.733.000 erano destinate, nel corso del mese di gennaio 2024, al pagamento delle imposte irpef/irap/iva del mese di dicembre 2023. La differenza gli ha permesso di saldare le fatture dei fornitori per circa € 13.000.000,00 con scadenza gennaio 2024 e febbraio 2024, di rette di case riposo e di strutture convenzionate, in modo da rispettare la scadenza dei 60 gg. e pagare in media a circa 27-28 gg.

I Debiti previdenziali sono aumentati di poco rispetto il 2022 per € 415.957, per ritenute previdenziali Inpdap.

La voce "Altri debiti" evidenzia una diminuzione di € -3.059.983,71 rispetto al precedente esercizio 2022:

- nella voce D.XI.2) Debiti v/dipendenti per € -872.127,75;

- nella voce D.XI.4) Altri debiti diversi per € -2.187.855,96 come risultato di una diminuzione degli Altri debiti diversi verso altri soggetti pubblici per € -2.462.746,09 per minori transazioni vs area sociale, con chiusura debito ai sensi DGR 1354/2022 " Trasferimento all'area sociale della quota di finanziamento di competenza" e aumento degli Altri debiti diversi € 274.890,13 (per trattenute ai dipendenti, versate entro il mese di gennaio 2024).

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Al riguardo, il Collegio prende atto di quanto dichiarato dall'Azienda, ovvero che per quanto riguarda i fornitori, trattasi di partite in attesa di definizione, aperte per contenzioso " stragiudiziale" con le ditte fornitrici di beni e/o servizi sanitari e non sanitari, e con le società di factoring e pertanto non liquidabili. Il Collegio invita l'Azienda a monitorare costantemente le relative partite.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.171.812,89
Depositi cauzionali	€ 3.900,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 16.990.510,92

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

- Debiti per IVA € 1.570.409,11;
- Debiti per IRPEF e ritenute fiscali € 5.447.155,98;
- Debiti per IRAP € 4.085.654,57;
- per altre imposte e tasse € .440
- IVA su poste R € 80.317,62.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.085.654,57
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 136.902.644,33
Dirigenza	€ 59.149.052,29
Comparto	€ 77.753.592,04
Personale ruolo professionale	€ 536.282,84
Dirigenza	€ 536.282,84
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 25.034.086,43
Dirigenza	€ 348.953,37
Comparto	€ 24.685.133,06
Personale ruolo amministrativo	€ 12.336.925,52
Dirigenza	€ 870.076,41
Comparto	€ 11.466.849,11
Totale generale	€ 174.809.939,12

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Non sono stati operati accantonamenti per ferie maturate e non godute, in conformità a quanto previsto dalla nota di Azienda Zero prot. n. 6205 dell'08/03/2024 in cui si dispone di non effettuare accantonamenti per ferie maturate e non godute anche in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente, ai sensi dell'art. 5 comma 8, del D.L. n. 95/2012.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Personale in servizio all'1/01/23 Tempo indeterminato e tempo determinato n. 3.290 al 31/12/23 n. 3.363, con una variazione di + 73 unità (+19 Dirigenti Medici; +13 dirigenti sanitari; - 2 dirigenti PTA; +28 personale infermieristico + 9 personale tecnico sanitario; +6 personale riabilitazione: - 6 personale vigilanza ispezione; + 12 personale tecnico; -1 personale socio sanitario; -5 personale amministrativo.)

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nell'anno 2023 si sono sostenuti costi per consulenze sanitarie da privato come di seguito indicato:

- Attività per recupero liste d'attesa e prestazioni aggiuntive a carico del bilancio per € 179.841,00.

Attività finanziata dalla Regione Veneto per:

- prestazioni aggiuntive presso i servizi di Urgenza ed emergenza ai sensi della DGRV 777/23: Dirigenza Medica € 591.899,88 e Comparto: € 200.557,93;

- per recupero liste d'attesa: € 108.701,42 personale del comparto e dirigenza, ai sensi della DGRV 822/2023

La nota carenza di personale medico e le difficoltà ad assumere personale dirigente medico nonostante le numerose procedure attivate (concorsi pubblici, avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato e avvisi di mobilità) ha reso necessario il ricorso, anche per l'intero anno 2023, agli incarichi Libero Professionali con nuova assegnazione e contestuale proroga di quelli in essere nel 2022.

Le discipline per le quali si è reso necessario reclutare libero professionisti sono: medicina d'urgenza e di accettazione, medicina generale, anestesia e rianimazione, radiologia, pediatria, ginecologia, neurologia, chirurgia generale, pneumologia, cardiologia,

urologia, geriatria, psichiatria, dermatologia, malattie infettive, diabetologia, ortopedia, gastroenterologia per una spesa a consuntivo di costo 2023 € 4.039.856,21 a carico del bilancio ed € 172.918,00 per incarichi di Dirigenti Psicologi finanziati.

Il limite delle consulenze sanitarie autorizzato dalla Regione Veneto, nel Piano Triennale 2023-2025, per l'anno 2023 è pari ad € 2.034.217,85. Si evidenzia che, con nota prot n. 11104 del 31.01.2023, l'Azienda ha richiesto alla Regione Veneto di poter derogare l'importo concesso, chiedendo di essere autorizzato per un importo pari a € 5.500.000,00. La nota carenza di personale medico e le difficoltà ad assumere personale nonostante le numerose procedure attivate (concorsi pubblici, avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato e avvisi di mobilità) ha reso necessario il ricorso per l'intero anno 2023 ad incarichi Libero Professionali per le discipline di medicina d'urgenza e di accettazione, medicina generale, anestesia e rianimazione, radiologia, pediatria, ginecologia, neurologia, chirurgia generale, pneumologia, cardiologia, urologia, geriatria, psichiatria, dermatologia, malattie infettive, diabetologia, ortopedia, gastroenterologia. Il Collegio prende atto che l'azienda ha proceduto a conferire gli incarichi libero professionali in oggetto per assicurare i livelli essenziali di assistenza (LEA), tuttavia raccomanda di procedere ad avviare per il futuro le procedure concorsuali nel rispetto della vigente normativa al fine di comprimere l'affidamento di tali incarichi.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Il Collegio prende atto della comunicazione della non avvenuta ingiustificata monetizzazione di ferie non godute

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Il Collegio ha preso atto che i contributi assistenziali e previdenziali sono stati versati regolarmente per complessivi €. 50.604.145,10 (di cui le competenze del mese di dicembre 2023 versate entro il 16 gennaio 2024). Quanto precede anche in considerazione che l'organo di controllo in carica nel corso dell'esercizio in rassegna, non ha segnalato criticità anche su questo aspetto.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Il Collegio da informazioni assunte dà atto che l'azienda ha asserito che solo in casi limitati e, per situazioni eccezionali, a seguito di autorizzazione della Direzione Aziendale, ha liquidato ore di straordinario oltre le 180 ore ma entro le 250 ore (limite massimo fissato dal vigente contratto).

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio ha riscontrato che:

a) le quote di cui al C.C.N.L. Area Sanità (2019-2021), essendo stato sottoscritto il 23.01.2024, la quota di costo anno 2023 derivante dal suddetto CCNL è stato inserito negli accantonamenti per rinnovi contrattuali come da indicazioni Regionali;
b) nelle more della sottoscrizione dei futuri CCNL Area Sanità, Funzioni Locali PTA e Comparto sono stati stimati gli opportuni accantonamenti. L'inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza, del comparto e del personale convenzionato è avvenuto sulla base delle indicazioni regionali.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 73.801.288,00
---------	-----------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 26.679.803,60 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 71.509.493,40
---------	-----------------

Il costo delle convenzioni esterne è relativo al costo per acquisto di prestazioni specialistiche e di ricovero da privato accreditato. Il Collegio evidenzia che l'importo a consuntivo è appena superiore a quanto preventivato (€ 71.944.552,08) e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 271.829.604,84
---------	------------------

Il valore sopra indicato è la somma degli acquisti di beni, dei servizi non sanitari delle manutenzioni e dei beni di terzi a cui sommare tutti gli acquisti di prestazioni di servizi sanitari non precedentemente considerati (mobilità passiva, farmaceutica, strutture private accreditate).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 17.217.603,59
Immateriali (A)	€ 497.397,12
Materiali (B)	€ 16.720.206,47

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 7.098,51
Proventi	€ 11.059,68
Oneri	€ 3.961,17

Eventuali annotazioni

La classe in oggetto presenta al 31/12/2023 un valore di € 7.098,51 rispetto a € 12.655,21 del 2022, con una variazione di -5.556,70 determinata principalmente da una riduzione alla voce interessi passivi e da maggiori sconti su fatture. L'Azienda Ulss effettua i pagamenti entro i 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture, riducendo così i contenziosi e l'emissione delle fatture per interessi. La spesa per interessi ammonta ad €. 3.961,17

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.638.275,14
Proventi	€ 4.687.833,96
Oneri	€ 3.049.558,82

Eventuali annotazioni

La voce Proventi e Oneri straordinari (E) riporta un saldo al 31/12/2023 di € 1.638.112,89, con una diminuzione rispetto all'anno 2022 di € 982.359,54, come risultato della differenza tra oneri e proventi straordinari.

Per quanto riguarda la composizione dei Proventi Straordinari, le Sopravvenienze Attive al 31/12/2023 riportano un valore di € 4.139.553,92. In dettaglio :

- Altre sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione: per € 94.300,11 per fatturazione di tamponi molecolari e prelievi microbiologici anno 2022, di farmaci, di prestazioni per rilascio di certificati della medicina dello sport, per controllo NAC sulle SDO, per rette di comunità terapeutica per agg. tariffe;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati: € 844.239,98 per Note di credito su prestazioni di ricovero, e per storno note debito anni 2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021 emesse per rette EX OP non riconosciute a seguito di accordo conciliativo con una Casa di Riposo;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 1.249.254,16, di cui € 60.285,13 per nota credito ditta farmaceutica per accordo di payment by result sulle forniture del prodotto AFINITOR relativo alla prima fase di trattamento; € 694.142,26 sempre per nota di accredito ditta farmaceutica per rimborso per raggiungimento del tetto dispensazione farmaco CRYSVI della ditta Kyowa; € 114.379,33 per storno debiti pregressi/insussistenti a seguito di riconciliazioni estratto/conto e per eliminazione bolle ante 2022; e per il resto per note di credito su acquisto farmaci, altri beni sanitari, per servizi sanitari e non;
- Altre sopravvenienze attive v/terzi: per € 1.951.921,92: si evidenziano in particolare: € 236.385,00 a seguito di sentenza a favore Ulss a carico di un dipendente per ristoro danni Sent. n.27/23 Corte dei conti Sez. Giurisdizionale del Veneto; € 40.218,15 per fatture di acquisti in danno per carenza farmaci ; € 1.053.000,00 per storno costi generali sostenuti nell'area sanitaria ma di competenza dell'area sociale anni 2015/2022; € 62.339,26 per rideterminazione fondo Sumai; € 12.561,00 per restituzione ICD anni pregressi da parte dei comuni; € 59.815,74 per recupero somme ai sensi Dlgs 194/2008 ora DLGS 32/2021; € 227.518,14 per prestazioni sanitarie di anni precedenti (fatturazione ODC- degenze ospedale di comunità, ricovero stranieri e studio clinico); € 126.888,26 per attività di recupero ticket (Integrazione crediti pronto soccorso anno 2022 da marzo a dicembre, per accantonamento dgrv /600 sanzioni anno 2002 da aprile a dicembre, per integrazione crediti ticket anno 2022 da giugno a dicembre (accantonamento); € 63.077,22 per storno debiti pregressi (a seguito analisi ricognizione debiti con comune divisione sanitaria e per minore debito Enpav).

Le Plusvalenze non riportano movimenti con un saldo quindi pari a zero.

Inoltre sono state rilevati:

- alla voce EA0040 (E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse, € 253,64 per accettazione donazione spacer per aerosol a favore della UOC MEDICINA dell'Ospedale di Rovigo;
- alla voce E.1.B.4) Altri proventi straordinari, € 547.636,94 per riduzione riserve investimenti per allineamento al Valore Netto Contabile, e € 227,21 per eccedenze di cassa da incassatrici automatiche.

Gli Oneri Straordinari al 31/12/2023 riportano un valore di € 2.153.239,32.

Tra le Minusvalenze sono state rilevati € 36.584,88 per alienazione attrezzature sanitarie e scientifiche e apparecchiature elettromedicali non più funzionanti.

La Voce E.2.B.3.) Sopravvenienze passive, pari a € 2.153.239,32, è composta da :

- Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione: € 256.633,65 per fatturazione tampini molecolari ricerca coronavirus anno 2022, prestazioni ambulatoriali 2022, oneri sanitari presso ospedali di comunità, consulenze sanitarie 2022;
- Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale: per € 15.146,22, riallineamento tra ruoli e per oneri contributivi relativi al personale del comparto in quiescenza;
- Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i medici di base: € 2.395,77 per compensi e arretrati per un medico di guardia medica;
- Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati: per € 103.438,00 per storno partite anni 2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021 emesse per rette EX OP non riconosciute a seguito di accordo conciliativo con una Casa di Riposo, richiamate anche nelle sopravvenienze attive; € 435.002,00 a seguito registrazione fattura di casa di Cura ad "Integrazione finanziamento a funzione PPI"; € 75.353,50 per annullo note credito da ricevere di una Casa di cura per "assestamento budget specialistica Veneto";

- Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 643.331,60, di cui € 517.356,25 per fatture di servizi sanitari e non, fitti e noleggi per riconoscimento di costi correlati i e € 8.000,00 per liquidazione progetto sollievo III tranche 2022; il resto per fatture di beni sanitari anni precedenti;
- Altre sopravvenienze passive v/terzi: per € 621.746,58, di cui € 138.120,00 per spese di recupero art. 6 d.Lgs. 231/02 (40 euro) 138.120,00 fattura da Banca Ifis e B.F.F.; € 92.619,96 per annullo bolle doppie di reso di una società farmaceutica; € 102.987,16 per erogazione premio direttori anno 2021-2022 compreso oneri sociali; € 67.287,05 per riallineamento di contributi vincolati; € 34.138,02 per rideterminazione tariffe veterinarie ai sensi del D LGS 32/21; € 102.685,76 debiti per altre prestazioni di es. precedenti (rimborso cure all'estero, emodializzati, contributo sollievo); € 76.888,27 per storno note credito (degenze c/o Ospedale di Comunità Adria- Trecenta; canone concessione servizio ristorazione; servizi obitoriali ai comuni; oneri personale infermieristico di supporto); € 95.515,13 per altre voci di cui: € 4.809,11 per versamento contributo fondo sala opere Ministero Infrastrutture, € 29.615,96 per rimborso emolumenti stipendiali personale in comando da provincia, € 11.146,41 per chiusura credito ex gestione stralcio, incassato nel 2022, € 48.388,87 per rilevamento a Fondo Sumai; infine € 3.326,21 per stralcio crediti non coperti da fondo svalutazione.

Inoltre sono stati contabilizzati alla voce:

- E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti: € 17.427,59 di cui € 7.676,00 per regolarizzazione TARI anni 2018-2020; € 6.782,51 per Irap premio direttori ; € 1.811,71 per credito iva ex ulss 19 già liquidato da Agenzia delle Entrate ante 2017;
- per la voce EA0300 (E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali per € 259.660,96, a seguito delle liquidazioni per transazioni relative a cause civili e a pagamenti, oltre il fondo rischi per copertura diretta (autoassicurazione);
- alla voce (E.2.B.5) Altri oneri straordinari € 582.646,07 per rettifica Riserve Investimenti per allineamento al Valore Netto Contabile.

Ricavi

I contributi in conto esercizio contabilizzati come Fondo Sanitario Regionale sono costituiti da una parte assegnata in modo "indistinto" ed una parte "vincolata" a determinate attività.

I finanziamenti assegnati come quota indistinta pari ad € 496.556.380,21, corrispondono a quanto indicato nella circolare al Bilancio d'Esercizio 2023. Il valore complessivo è determinato in particolare dai seguenti provvedimenti:

- Dgrv 1592 del 19/12/2023 recante "Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2023";
- DGR n. 824/2023 "Assegnazione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie della Regione per attività e servizi socio-sanitari - Anno 2023. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 133 e Legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009
- DGR n. 101/2024 "Riconoscimento agli erogatori privati accreditati di un contributo a ristoro dei maggiori costi sostenuti a seguito dell'aumento dei prezzi delle fonti energetiche come stabilito dall'art. 5, c. 3 del Decreto Legge n.144/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 175/2022;
- Dgrv 348 del 04/04/2024 recante "Riconoscimento e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico-finanziario del Sistema sanitario regionale 2023 e misure collegate"

Tra i "Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)" è stato contabilizzato il finanziamento di cui al DDR 95/2023: ad oggetto il Fondo Nazionale non autosufficienza 2023 (per € 5.659.782,88).

Per l'anno 2023 con Dgrv 1592 del 19 dicembre 2023, sono state assegnate definitivamente le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2023.

I contributi in conto esercizio presentano una riduzione rispetto l'anno 2022, in quanto, pur essendo sostanzialmente immutata la quota di finanziamento indistinto di cui al provvedimento citato (quota capitaria e finanziamento a funzione), per l'anno 2023 sono stati assegnati contributi specifici di importo inferiore rispetto l'anno precedente, in particolare:

- Contributo per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dell'energia (art. 1, c. 535, legge n. 197/2022) € 6.078.840,40
- Assegnazione agli enti del SSR di risorse per la copertura "Poste R" di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 96/2022 € 3.703.061,95
- Modalità di finanziamento dei Piani Operativi delle Aziende Ulss finalizzati alla riduzione delle criticità delle liste d'attesa per l'anno 2023, € 545.197,21
- Fondo per abolizione quota ricetta (L. 160/2019, art. 1, cc. 446-447) € 3.087.069,85
- Riparto quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN (art. 1, c. 409, L. 232/2016) € 649.843,06
- Quota per Aggiornamento LEA (art. 1, c. 288, della legge n. 234/2021) € 866.457,42
- Quota per incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all'art. 1, c. 435 e 435 bis della L. 205/2017 € 480.883,87
- Quota spesa personale piano territoriale e ospedaliero (artt. 1 e 2 del D.L. 34/2020) € 5.608.049,21
- Fondi statali farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici € 1.345.922,90

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Si dà evidenza, inoltre, che né dai verbali delle verifiche di cassa eseguite dall'organo di controllo interno pro tempore effettuate nel corso dell'esercizio 2023, né da quella eseguita da questo Collegio sindacale alla data del 31 marzo 2024, non sono emerse criticità per quanto riguarda l'inosservanza del rispetto del principio di competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 119.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 1.007.435,16

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

i valori sopra indicati rappresentano il valore dei fondi al 31/12/2023.

Alla voce "altro contenzioso" è riportato il contenzioso per cause civili ed oneri processuali. Al riguardo, pur nella esiguità del tempo a disposizione per le nostre attività di controllo, anche in ragione della data di insediamento di questo Collegio sindacale, abbiamo:

- preso atto delle circolarizzazioni agli "N" (indicare il numero) studi legali che al 31/12/2023 seguivano i contenziosi per conto della ULSS;
- verificato a campione i principali accantonamenti ed i principali storni, richiedendo chiarimenti alla responsabile del legale che fornito puntuali riscontri precisando, tra l'altro, che l'Azienda si è avvalsa dei principi contabili nazionali, dettati nello specifico dal principio contabile OIC 31, il quale definisce i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi rischi e ed oneri.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
non ricorre il caso (l'indicazione viene prevista di default nel modulo e non è possibile espungere o barrare il periodo)
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio sindacale, insediatosi in data 26.3.2024, nell'analizzare il bilancio 2023 della Azienda ULSS n. 5 Polesana, si è anche avvalso delle risultanze delle attività di controllo e vigilanza svolte dal precedente Organo di controllo.

Il Collegio, pur non avendo formulato particolari osservazioni, ritiene opportuno sottoporre all'attenzione della Direzione Strategica Aziendale le seguenti raccomandazioni:

- monitorare e perfezionare sempre di più livello e procedure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in campo farmaceutico;
- seguire con profonda attenzione la dinamica del costo del personale dipendente di qualsivoglia genere e tipologia rispetto ai vincoli di finanza pubblica legati al tempo determinato e indeterminato;
- continuare l'azione di recupero dei crediti vantati verso i Comuni circa il rimborso delle spese (per trasporto disabili, e per gli altri servizi erogati a tali Enti locali);
- mantenere ferma e costante la massima attenzione sulle procedure di gestione dei fondi rischi e oneri;
- ridurre assolutamente il ricorso all'istituto della proroga contrattuale nell'ambito delle casistiche consentite dalle vigenti disposizioni di legge;
- proseguire nella già avviata azione amministrativa di monitoraggio dei tempi di pagamento, al fine di annullare la presenza di interessi moratori e di continuare ad effettuare i pagamenti nei termini previsti dalla vigente normativa, stante le misure di garanzia specificamente previste per gli Enti del SSN dall'art. 1, comma 865, della L. n. 145/2018.
- proseguire con la massima attenzione il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, al fine di controllare il concreto rispetto degli stessi.

Infine, il Collegio esprime l'auspicio che, compatibilmente con la primaria finalità di garantire il servizio di assistenza sanitaria ai cittadini, l'Azienda adotti ogni utile iniziativa al fine di effettuare un costante monitoraggio della spesa, anche al fine di un efficace contenimento dei costi di funzionamento per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale.

In conclusione, è di tutta evidenza che il parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 formulato dall'organo di controllo interno, con la presente relazione, è subordinato alla copertura integrale della perdita da parte dell'Amministrazione vigilante nella considerazione che l'Azienda ULSS n. 5 "Polesana" ha presentato un risultato negativo di Bilancio incrementato di €. 20.618.856,73, rispetto a quello preventivamente autorizzato dalla Regione.

Sul punto, si evidenzia, poi, che il Direttore Generale, in attuazione a quanto prevede specificatamente l'art. 32, comma 2, della L.R. n. 55/1994, ha predisposto apposita proposta contenuta nella deliberazione n. 455/2024 nella quale viene precisato che, al

fine di ricondurre in equilibrio la gestione economica, l'Azienda "punterà oltre che ad una maggior efficienza/efficacia nell'utilizzo delle risorse, alla ricerca di una maggior competitività e attrattività". In tale atto viene evidenziato, inoltre, che l'Azienda continuerà "il programma di riammodernamento delle strutture ospedaliere,....." e "proseguirà nel percorso costante e continuo di riorganizzazione tutt'ora in atto.....", nonché in conformità a quanto previsto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO 2024-2026) attuerà ed implementerà le azioni ivi contenute che mirano, tra l'altro, a perseguire anche l'equilibrio di bilancio. Nel citato provvedimento di accompagnamento al Bilancio, si fa presente, infine, che viene pure indicato che il 2024 "vedrà l'Azienda Sanitaria impegnata nel portare a compimento il percorso di riorganizzazione dell'assistenza territoriale.....".

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%201_estrazione%20determine_aprile%202024_1051061_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE FARESE _____

GIUSEPPE RODIGHIERO _____

CARLO CHINELLATO _____